

## VERBALE RIUNIONE CONGIUNTA RLS / RSU DEL 30 GIUGNO 2023

Presenti RLS:

Rosa Baviello

Stefania Bottega

Stefano Carafiglia

Davide Lorenzi

Sandro Scatena

Eleonora Da Ros

Francesco Secoli

Assenti giustificati: Cristina Nali, Luca Incrocci

Presenti RSU:

Rosa Baviello

Andrea Bianchi

Marco Billi

Stefania Bozzi

Stefano Carafiglia

Francesca Cecconi

Pasquale Cuomo

Davide Lorenzi

Fabiano Martinelli

Sandro Scatena

Raffaella Sprugnoli

Assenti giustificati: Massimo Cagnoni, Ivonia Salutini, Adio Terranova, Silvia Del Guerra, Gabriele Pulcini, Caterina Orlando, Eva Macchi, Manuel Ricci, Rosalba Risaliti, Alice Zaccarelli

La riunione in presenza e congiunta della RSU-RLS-OO.SS. si è tenuta presso il Dipartimento di Farmacia – Aula Magna – Via Bonanno, 6 Pisa dalle ore 10 alle ore dalle ore 10, con il seguente Ordine del giorno:

Ateneo-sicurezza e norme applicative.

Si apre la discussione sul Regolamento per le elezioni dei rappresentanti del personale per la sicurezza nell'Ateneo vigente e sulle possibili modifiche ad esso, i punti discussi sono:

- numero dei rappresentanti del personale TAB da aumentare per coprire quasi tutte le strutture per conoscenza e competenza senza il timore di essere ricattabili
- numero del personale docente max 2, il numero necessario per avere il loro punto di vista, è perché il docente è anche RAR
- aumentare la componente studentesca che può portare problematiche che il personale può non vedere,
- si auspica che facciano parte della RLS persone che si occupino di sicurezza
- possibilità di fare una RLS di sito produttivo diviso a settori secondo la conoscenza di questi da parte dei rappresentanti, soprattutto per le Aree più complesse.
- la RLS nasce dalla volontà dei lavoratori, dobbiamo mettere insieme le persone elette e poi formate, devono essere autonome e saper affrontare le situazioni non regge la RLS per aree dato che ci dovrebbero essere i preposti come previsto per legge
- la RLS non si dovrebbe occupare di regolamenti ma di DVR, fare sopralluoghi, ecc... al contrario stiamo ancora lavorando sulla politica della sicurezza d'Ateneo
- SPP e UPP sono di matrice datoriale, lo riteniamo non corretto poiché dovrebbe difendere la sicurezza e non il datore di lavoro
  
- è necessario vigilare sull'entità della voce in bilancio per la sicurezza e su come vengono impiegate le risorse, ci auguriamo che venga aumentata in base ai reali bisogni
- il piano triennale delle opere deve essere basato sulle priorità che emergono dai DVR
- figura del preposto: non abbiamo preposti nominati ma probabilmente ci sono "di fatto"
- la RLS è, al pari della RSU, stabilita per legge. La RSU è sempre in contatto con la base e fa proprie le criticità relative al personale; la forza della RLS deve essere quella di avere il contatto con le strutture, in caso di sopralluoghi è auspicabile che ci sia un RLS esterno alla struttura per evitare che si senta in posizione ricattabile. Le due rappresentanze devono essere unite e rafforzate a vicenda e allo stesso tempo avere autonomia operativa con percorsi separati che ci tutelano verso la parte pubblica.
- Dobbiamo ridare slancio alla sicurezza per ampliare le forze dei lavoratori e degli studenti.
- Le strutture non sono autonome ma fanno tutte parte dell'Università di Pisa, il rettore e il direttore generale sono responsabili della sicurezza

La riunione termina alle ore 12,30.